

I contenuti sono realizzati dal service
Studio Notam

Marco Iarossi - m.iarossi@jp4magazine.com

Roberto Gentilli - r.gentilli@jp4magazine.com

Collaboratori

Massimo Dominelli - Paolo Gianvanni
Marco Minari - Gian Carlo Vecchi

Hanno collaborato a questo numero

Giorgio Adamo, Andrea Avian, Sergio Barlocchetti,
Oscar Bernardi, Domenico Binda, Jan Blazej,
Mirco Bonato, Marco Caruana, Chris Cauchi,
Paolo Colucci, Monica De Guidi, Marco De Montis,
Marco Finelli, Luca Granzini, Marco Guelli,
Daniele Mattozzi, Giacomo Pierro, Igor Salinger,
Alessandro Signorini, Peter ten Berg.

Responsabile grafica: Studio Notam

Pubblicità Italia ed Estero

Manuela Melardi - Tel. +39 055 4633439

Email: melardi.manuela@gmail.com

Prezzo di copertina/cover price euro 5,50

Arretrato Italia euro 5,50

Arretrato/back issue abroad UE euro 11,20

Arretrato/back issue abroad extra UE 14,10

Abbonamenti/Service Clienti

Subscriptions and Customers Service

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it

Abbonamento annuo (12 fascicoli) a partire da
qualsiasi numero - Annual subscription (12 issues)
starting from any issue:

Italia euro 50,00 - Abroad UE euro 120,00

Abroad extra UE euro 160

Pagamenti/Payments

- Bonifico bancario intestato a EDAL srl
presso banca Intesa Sanpaolo
IBAN IT 80 K 03069 02887 100000005286
bic/swift code BCITITMM

- Versamento su c/c postale
n. 001035974037 intestato a Ed.A.I. srl

Distributore esclusivo per l'Italia

SODIP. "Angelo Patuzzi" SpA

Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel. +39 02 660301 - Fax +39 02 66030320

Distributore per l'estero

SODIP. SpA, Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo

(MI), Tel +39 02/66030400, Fax +39 02/66030269

e-mail: export@sodip.it - www.sodip.it

© 2021 Printed in Italy

Stampa: Lito Terrazzi - Firenze

Aut. Trib. di Firenze 3729 del 27/06/1988

Reg. Stampa del 21/04/1972

JP4 Mensile di Aeronautica e Spazio
è una pubblicazione

EDAI
EDIZIONI AEROSPAZIALI ITALIANE

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it
www.edaiperiodici.it



ANDREA AVIAN E MIRCO BONATO

In copertina: un Sukhoi Su-25 dell'Aeronautica Bulgara. L'anziano aereo rappresenta ancora una colonna portante della forza aerea. Ne parliamo nell'articolo a pag. 62.

ARTICOLI

- 17 Forze aeree**
Le "Tigri" serbe onorano il comandante caduto
- 18 Aeronautica Militare**
Livree storiche per i 60 anni delle Frecce Tricolori
- 41 Spazio**
Il rover cinese Zhurong sul suolo di Marte
- 44 Aeronautica Militare**
28° Gruppo: la tana dei Predator
- 52 Trasporto aereo**
Air Tunilik: volare nel nord del Quebec
- 56 Esercitazioni**
NATO Tiger Meet 2021
- 60 Scuole volo**
Cantor Air
- 62 Forze aeree**
I Su-25 dell'Aeronautica Bulgara

66 Spazio
La stazione spaziale cinese

72 Veterani
Il Reggiane Re.2002 del Museo Storico dell'AM

76 Sicurezza
Agenzia Nazionale Sicurezza Volo

80 Cartoline dal passato
Malpensa 50 anni fa (2ª parte)

86 Industria
"Accademia del volo" di Magni Gyro

NEWS

- 5 La notizia del mese**
Lo strano caso del Ryanair a Minsk
- 6 News Italia**
Aeroporti
- 10 News Italia**
Compagnie aeree
- 14 News Italia**
Forze aeree
- 20 News Italia**
Industria
- 24 News Estero**
Trasporto aereo
- 30 News Estero**
Forze aeree
- 34 News Estero**
Industria
- 42 News Estero**
Spazio

RUBRICHE

82 Notiziario HAG

85 Notiziario CAP

87 Notiziario AOPA

88 Veterani e musei

90 Recensioni

92 Incidenti

96 Notizie in libertà

98 Ultima Pagina

JP4 IN VERSIONE DIGITALE

Se desideri la versione digitale (PDF) di JP4 Mensile di Aeronautica vai su www.ezpress.it. Potrai acquistare la copia singola o abbonarti per 12 mesi.

SERVIZIO GRATUITO "LA MIA COPIA IN EDICOLA"

Se vuoi essere sicuro di trovare JP4 presso il tuo edicolante preferito, hai due modi, completamente gratuiti:

- segnala a edai@edaiperiodici.it nome e indirizzo completo della tua edicola;
- chiedi al tuo edicolante di registrarsi su lamiacopia.sodip.it e di richiedere di ricevere sempre la tua rivista.

Lo strano caso del Ryanair a Minsk



Il 23 maggio un Boeing 737-800 di Ryanair in volo da Atene a Vilnius, dopo che il controllo aereo bielorusso *Belaeronavigatsiya* aveva segnalato un allarme per bomba a bordo, è atterrato all'aeroporto di Minsk, Bielorussia, scortato da un MiG-29 (procedura standard, lo stesso era successo a un Airbus A320 di Laudamotion a Londra Stansted il 30 agosto 2020). Fra i passeggeri scesi a terra vi era Roman Protasevich, un oppositore del presidente Lukashenko, con la sua fidanzata, che è stato arrestato. L'incidente ha provocato l'indignata reazione delle autorità occidentali, amplificata dai media. Michael O'Leary, il capo di Ryanair, ha accusato le autorità bielorusse di "un atto di pirateria aerea internazionale". L'Europa ha lanciato nuove sanzioni contro la Bielorussia, rifiutandosi di utilizzare il suo spazio aereo (l'America le ha preannunciate).

La versione di Minsk è che l'aereo è davvero atterrato per il rischio bomba e solo dopo si sono accorti che fra i passeggeri c'era un ricercato, dopo che la sua fidanzata aveva scattato una foto subito pubblicata in rete. La sconsigliata iniziativa della signorina ha fornito il pretesto per la "deniability" dell'azione bielorusse, ma è probabile che sapessero benissimo chi era a bordo e che cercassero proprio lui, dato che alcuni passeggeri, probabilmente agenti dei servizi, sono scesi e non sono poi ripartiti, come ha detto O'Leary.

L'unanime esecrazione ha fatto dimenticare che non è certo la prima volta che un aereo civile viene costretto all'atterraggio per arrestare qualcuno. Senza tornare indietro al caso Sigonella, il 1° luglio 2013 il Falcon 900 del presidente della Bolivia Evo Morales proveniente da Mosca fu costretto ad atterrare a Vienna dopo che vari paesi, fra cui l'Italia, gli avevano negato il permesso di sorvolo su richiesta degli USA, che credevano che a bordo vi fosse il dissidente Edward Snowden. L'aereo fu ispezionato e ripartì il giorno dopo e il presidente austriaco andò all'aeroporto a salutare il suo collega boliviano. In un incidente ancora più simile, il 21 ottobre 2016 un Boeing 737-800 della Belavia partito da Kiev fu costretto a rientrare con la minaccia di intervento di caccia perché la polizia ucraina ricercava un armeno, Armen Martirosyan, attivista ostile al presidente Poroshenko.

I media occidentali hanno confutato le accuse bielorusse e russe di un doppio standard spiegando che Snowden era un criminale ricercato, mentre Protasevich è solo un pacifico dissidente, ingiustamente definito terrorista da Minsk. Il giovane, con il suo sito internet NEXTA, aveva organizzato le manifestazioni quando molti cittadini bielorusi, dopo le elezioni presidenziali che molti ritenevano truccate, hanno dato l'assalto al parlamento. Anche negli USA molti cittadini americani, dopo le elezioni presidenziali che molti ritenevano truccate, hanno dato l'assalto al Campidoglio, e sono stati definiti terroristi, con molti di loro arrestati e tutti quelli identificati messi nella "no fly list". Ma fra i giovani bielorusi e i trumpiani in America c'è evidentemente una differenza ontologica.

Che il giovane Protasevich non sia solo un pacifico blogger lo prova la sua lunga presenza in Ucraina operando con il Battaglione Azov, una milizia dichiaratamente nazista che combatte contro gli indipendentisti del Donbass, accusata di crimini di guerra e nelle cui fila è rimasto ferito. Comunque il "servizio" ricevuto in carcere da Protasevich deve averlo fatto ragionare perché il 4 giugno ha difeso pubblicamente il presidente bielorusso, ha detto che le elezioni sono state regolari e così via. Lo stesso giorno gli ambasciatori dei 27 paesi della UE hanno vietato alle compagnie aeree bielorusse di accedere allo spazio aereo europeo.

Se però il governo bielorusso poteva avere le sue ragioni, poi forse ha voluto strafare. Il 31 maggio un altro volo Ryanair, da Dublino a Cracovia, si è interrotto per un allarme di bomba a bordo che ha portato a un atterraggio d'emergenza a Berlino Brandeburgo. La successiva ispezione ha escluso la presenza di ordigni e i passeggeri hanno raggiunto la loro destinazione con un altro aereo. È come se un anonimo allarmista (viene da pensare al KGB bielorusso) avesse voluto dire: Visto? Queste cose succedono regolarmente, l'evento di una settimana fa non è nulla di speciale.

Roberto Gentilli